

**Terze linee guida antimafia – istituzione della Sezione Speciale dell’Anagrafe antimafia degli  
esecutori relativa alla ricostruzione privata post-sisma Abruzzo 2009  
Informativa all’utenza**

Il C.C.A.S.I.I.P. ha predisposto le Terze Linee Guida, elaborate in considerazione della disciplina dettata dal D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con legge n. 172 del 4 dicembre 2017, la quale prevede, all’art. *2bis*, comma 33, l’istituzione di un’apposita Sezione Speciale dell’Anagrafe Antimafia degli Esecutori in cui confluisce l’elenco degli operatori relativo alla ricostruzione post-sisma dell’Abruzzo del 2009.

Tale Sezione Speciale è tenuta ed affidata alla Struttura di Missione Antimafia Sisma del 2016, incardinata presso il Ministero dell’Interno.

Il passaggio di competenze tra gli Uffici Speciali per la Ricostruzione de L’Aquila e la Struttura di Missione sarà effettuato tenendo conto, in via preliminare, delle procedure già perfezionate e delle istruttorie attualmente in trattazione presso gli uffici della Prefettura de L’Aquila.

Le procedure istruttorie che si sono già concluse con l’iscrizione degli operatori economici richiedenti nella Sezione Speciale rimarranno in vigore fino alla scadenza indicata ed il relativo elenco verrà inserito in un’apposita sezione della piattaforma dell’Anagrafe Antimafia degli Esecutori.

Per gli operatori economici iscritti in modalità provvisoria nell’Elenco speciale, la Struttura di Missione procederà al loro inserimento nella citata Sezione Speciale dell’Anagrafe Antimafia degli Esecutori e provvederà ad acquisire dagli Uffici Speciali e dalla Prefettura de L’Aquila tutti i dati di riferimento.

Nel caso, infine, delle richieste degli operatori economici inviate agli Uffici Speciali e non ancora trasmesse alla Prefettura de L’Aquila, a far data dal **06 agosto 2018**, le relative istruttorie saranno prese in carico direttamente dalla Struttura di Missione.

La Struttura di Missione provvederà, all’esito dei controlli di rito previsti, all’iscrizione o al rigetto dell’istanza dell’operatore economico nella Sezione Speciale dell’Anagrafe Antimafia degli Esecutori.

A far data dal **06 settembre 2018**, le richieste di iscrizione alla Sezione Speciale dell’Anagrafe Antimafia degli esecutori saranno inoltrate alla Struttura di Missione direttamente dagli operatori economici, esclusivamente in modalità telematica, tramite accesso alla piattaforma e compilazione della prevista modulistica accedendo al sito **<https://anagrafe.sisma2016.gov.it/aquila>** (**link attivo dal 6/09/2018**) . Per gli operatori economici iscritti in modalità provvisoria, invece, la Struttura di Missione provvederà ad acquisire dagli Uffici Speciali tutti i dati di riferimento e procederà all’iscrizione definitiva solo dopo aver ricevuto dalla Prefettura de L’Aquila tutti gli elementi informativi raccolti nell’ambito dell’istruttoria antimafia.

Si recepisce integralmente, inoltre, il contenuto della determinazione congiunta n. 11 del 12 dicembre 2017 con la quale i due Uffici Speciali per la Ricostruzione hanno stabilito che il possesso dell’attestazione SOA, già obbligatorio ai fini della partecipazione agli affidamenti della ricostruzione privata post-sisma, costituisca requisito di affidabilità tecnica dell’impresa ai fini dell’iscrizione volontaria nell’elenco degli operatori di cui all’art. 67quater, comma 9, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, come convertito con modifiche dalla legge n. 134 del 2012, dando altresì atto della sussistenza di due differenti ipotesi:

- a) Imprese in possesso dell’attestazione SOA, per le quali la stessa costituisce requisito di affidabilità tecnica ai fini dell’iscrizione nell’elenco degli operatori. Tale attestazione, così

come derivante dall'inserimento nel sistema informatico tenuto dall'ANAC, dovrà essere documentata in allegato all'istanza di iscrizione;

- b) imprese non in possesso dell'attestazione SOA, per le quali il requisito di affidabilità tecnica è autocertificato - in allegato all'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco degli operatori - per un importo lavori non superiore ad euro 150.000,00.

La medesima determinazione riserva agli Uffici Speciali la possibilità di procedere in qualsiasi momento, anche a campione, alla verifica delle condizioni richieste per la permanenza nell'elenco degli operatori.

In relazione alle nuove competenze affidate alla Struttura di Missione, le verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte potranno essere attivate anche su iniziativa della Struttura stessa avvalendosi degli Uffici Speciali per la ricostruzione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, una volta avviato il procedimento di inoltro diretto delle relative istanze, all'esito delle previste implementazioni della piattaforma informatica.

### **Sezione dei Liberi Professionisti**

L'articolo 34 del decreto-legge n. 189 del 2016 ha istituito, ai fini della massima trasparenza del conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, un apposito elenco speciale dei professionisti abilitati adottato dal Commissario straordinario, il quale definisce con proprio atto i criteri generali e i requisiti minimi per l'iscrizione nell'Elenco.

In data 9 gennaio 2017 il Commissario straordinario ha adottato l'ordinanza n. 12 nella quale si dispone che l'iscrizione nell'Elenco speciale avvenga a seguito di un'autocertificazione attestante, altresì, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Peraltro, l'art. 34 del decreto-legge n. 189/2016, concernente il suddetto Elenco speciale dei professionisti, deve essere coordinato con quanto disposto in via generale dal decreto legislativo n. 50 del 2016 e dall'articolo 83, comma 3, lettera d), del decreto legislativo n. 159 del 2011 (Codice Antimafia).

Pertanto, limitatamente alle società o associazioni di progettisti organizzate in forma imprenditoriale, dovranno essere svolti gli ordinari controlli antimafia ex art. 84, comma 3 del summenzionato decreto legislativo n. 159 del 2011, attivando le Prefetture competenti.

Nel caso, invece, di incarichi affidati a singoli professionisti, per i quali l'Ordinanza n. 12 del 2017 del Commissario Straordinario prevede soltanto un'autocertificazione, dovranno essere svolti controlli a campione per accertare la veridicità delle attestazioni di cui all'articolo 5, lettere c) e d), del Protocollo d'intesa allegato alla citata Ordinanza n. 12 del Commissario straordinario.

In ogni caso, qualora all'esito dei controlli effettuati emerga la non veridicità delle attestazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, la Prefettura competente ne dà immediata comunicazione al Commissario straordinario, ai fini della cancellazione dei soggetti interessati dall'Elenco speciale dei professionisti abilitati di cui al citato articolo 34 del decreto-legge n. 189 del 2016 e della conseguente esclusione da qualsiasi forma di contributo pubblico per le prestazioni professionali rese, informandone, contestualmente, la Struttura di Missione.

Per garantire analogo livello di prevenzione antimafia, le stesse procedure di controllo verranno applicate ai progettisti operanti nella ricostruzione privata del 2009.